

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 23 Luglio 2015

Verbale n. 30

L'anno duemilaquindici, il giorno di giovedì 23 del mese di Luglio alle ore 9,20 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 8,30 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Presidente Pietrosanti Antonio.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n.13 Consiglieri:

Boccuzzi Giovanni
Callocchia Angelo
De Angelis Emiliano
Di Cosmo David
Federici Maria Pia

Ferretti Fabrizio
Liotti Ida
Marchionni Maria
Piccardi Massimo
Pietrosanti Antonio

Procacci Andrea
Rinaldi Daniele
Santilli Sandro

Risultano assenti i Consiglieri: Arioli Luca, Carella Marco, Ciccocelli Massimiliano, Fabbroni Alfredo, Giuliani Claudio, Guadagno Eleonora, Lostia Maura, Pacifici Walter, Politi Maurizio, Saliola Mariangela, Salmeri Salvatore.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Piccardi Massimo, De Angelis Emiliano, Rinaldi Daniele invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,30 entrano in aula i Consiglieri Giuliani Claudio, Politi Maurizio e Salmeri Salvatore.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,45 entrano in aula i Consiglieri Fabbroni Alfredo e Lostia Maura.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 esce dall'aula il Consigliere Salmeri Salvatore.

O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 13



Richiesta di acquisizione al patrimonio del multipiano di via Tovaglieri

Considerato che a norma di legge spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le seguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con attività deliberativa del consiglio o con direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai dirigenti, ai sensi dell'art. 107 del D. lgs 267/2000, sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo;

Premesso

Che nel quartiere di Tor Tre Teste in via Tovaglieri insiste una struttura adibita a parcheggio multipiano ormai in completo abbandono e degrado ormai individuata come "ecomostro" di Tor Tre Teste;

Che tale struttura è stato oggetto nel corso degli anni di modifiche sul progetto iniziale ma che non hanno prodotto la conclusione dei lavori con il relativo inutilizzo della struttura;

Che questa situazione si protrae ormai da 30 anni provocando disagi enormi per i residenti;

Considerato

Che questa struttura è diventata ricovero per senza fissa dimora e luogo di degrado;

Che i residenti lamentano una situazione di insicurezza e illegalità;

Che nel corso degli anni il Comune di Roma e gli amministratori locali hanno adottato delle politiche d'indirizzo per rendere fruibile il manufatto;

Che negli anni passati il Comune di Roma aveva cercato di affidare la struttura a diverse municipalizzate tipo Atac e Sta che hanno rifiutato l'affidamento;

Che la destinazione d'uso di tale struttura era rivolta a box e parcheggi;

Che a seguito di diversi atti d'indirizzo politico municipali si chiedeva una modifica parziale della destinazione d'uso adibendo una porzione a polo culturale o con altri progetti sostenibili nella valorizzazione delle arti e mestieri;

Che ad alcuni altri atti d'indirizzo non vi è stato dato un seguito amministrativo senza trovare un'applicazione;

Che come ultima soluzione il Comune di Roma ha affidato la struttura alla ditta Plauto s.r.l. e che quest'ultima non ha adempiuto agli obblighi della convenzione;

Che ad oggi la suddetta società ha in essere una procedura fallimentare e a seguito il Comune di Roma ha provveduto alla revoca di tale concessione;

Che nel corso di quest'ultima consiliatura il Presidente e gli Assessori competenti hanno più volte sollecitato al Sindaco, gli Assessori e i Dipartimenti di risolvere la problematica attraverso comunicazioni allegate (prot. n. 18347 del 4/2/2014, prot. n. 23303 dell'11/2/2015, n. 51604 del 25/3/2015 e Memoria di Giunta n. 30 del 16/9/2015),

Considerato infine



ROMA CAPITALE

Tenuto conto degli eventi finora descritti per dare continuità a tutte le operazioni compiute fino a questo momento sarebbe opportuno che il Comune di Roma predisponga una delibera affinché tutta la particella catastale dove insiste il multipiano ritorni in possesso del patrimonio comunale per poi procedere a nuova soluzione per restituire la struttura alla collettività con eventuali progetti sostenibili per dare dignità al territorio e ai cittadini di Tor Tre Teste;

Visto il D.lgs n. 267/00 “Testo unico degli Enti Locali” e s.m.i.;

Visto il comma 14 bis dell’Art. 27 della Statuto di Roma Capitale;

Vista la deliberazione del C.C. n. 10/99 “Regolamento del decentramento amministrativo”;

Visto il parere della Commissione Lavori Pubblici del 14 luglio 2015 espresso con voto favorevole dei Consiglieri Lostia, Callocchia, Guadagno, Ferretti, Di Cosmo e con l’astensione dei Consiglieri Pacifici e Politi;

Viste le premesse che si intendono qui integralmente richiamate

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

RISOLVE

Di chiedere al Sindaco agli Assessori e ai Dipartimenti competenti di avviare tutte le procedure necessarie affinché tutta l’area sulla quale insiste la struttura del multipiano di via Tovaglieri venga acquisita al patrimonio e ritorni nella disponibilità del Comune di Roma, per provvedere successivamente all’avvio delle procedure necessarie con lo scopo di, terminare il manufatto metterlo in sicurezza in base agli standard urbanistici vigenti e destinarlo a delle finalità adeguate alla richiesta del territorio.

Si chiede altresì al Delegato alla sicurezza del Comune di Roma di provvedere alla messa in sicurezza dell’ immobile finché la struttura non venga acquisita e utilizzata per gli scopi precedentemente descritti.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti alla votazione della sujestesa proposta di Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all’unanimità con 17 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione ed espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri:

Callocchia Angelo, De Angelis Emiliano, Di Cosmo David, Fabbroni Alfredo, Federici Maria Pia, Ferretti Fabrizio, Liotti Ida, Lostia Maura, Marchionni Maria, Piccardi Massimo, Pietrosanti Antonio, Procacci Andrea, Santilli Sandro, Boccuzzi Giovanni, Giuliani Claudio, Politi Maurizio, Rinaldi Daniele.



ROMA CAPITALE

La presente Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 13 dell'anno 2015.

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)